



Newsletter di informazione
sulle attività della Lega Navale sezione di Aci Trezza

Anno 2

marzo 2026

Numero 3

IN QUESTO NUMERO:

- assemblea dei soci
- Stubborn, la nostra barca
- Le foto dei soci
- Vela e Salute 2026
- L'angolo dei quiz
- 4 chiacchiere in pozzetto





Il 26 marzo 2026 alle ore 19.00, presso La Casa Dei Mulini, Via Scalazze, 1 - Acireale.

Ciascun socio potrà disporre solamente di n. 1 delega.

“Dopo il controllo che i Soci intervenuti e quelli che hanno rilasciato delega sono in regola con il tesseramento per l’anno in corso ed hanno diritto di voto, il Presidente aprirà i lavori dell’Assemblea sugli argomenti all’ordine del giorno, dirigendone lo svolgimento.

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione del Presidente, delibera conseguente.
2. Approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2025 approvato dal CDS e dal Consiglio dei Revisori dei Conti, delibera conseguente.
3. Approvazione modifiche ed integrazioni allo Statuto Applicativo di sezione (in attesa della formalizzazione del Gruppo Sportivo Subacquea a cura della Presidenza Nazionale), delibera conseguente.
4. Approvazione modifiche ed integrazioni allo Statuto Applicativo di sezione (nuove quote sociali), delibera conseguente.

5. Varie ed eventuali.

Considerate le importanti argomentazioni per la vita della sezione si auspica un’ampia partecipazione

Presso lo stesso locale, seguirà l’evento conviviale LEGAPIZZA per i soci e loro partner che esprimeranno

adesione entro giorno 20 marzo 2026, comunicandola alla Consigliera Anna Maria Grasso.

Il Presidente

Cap. LC Sebastiano D’Ambra

STUBBORN

Benedetto Carbone e Nicolò Ragusa

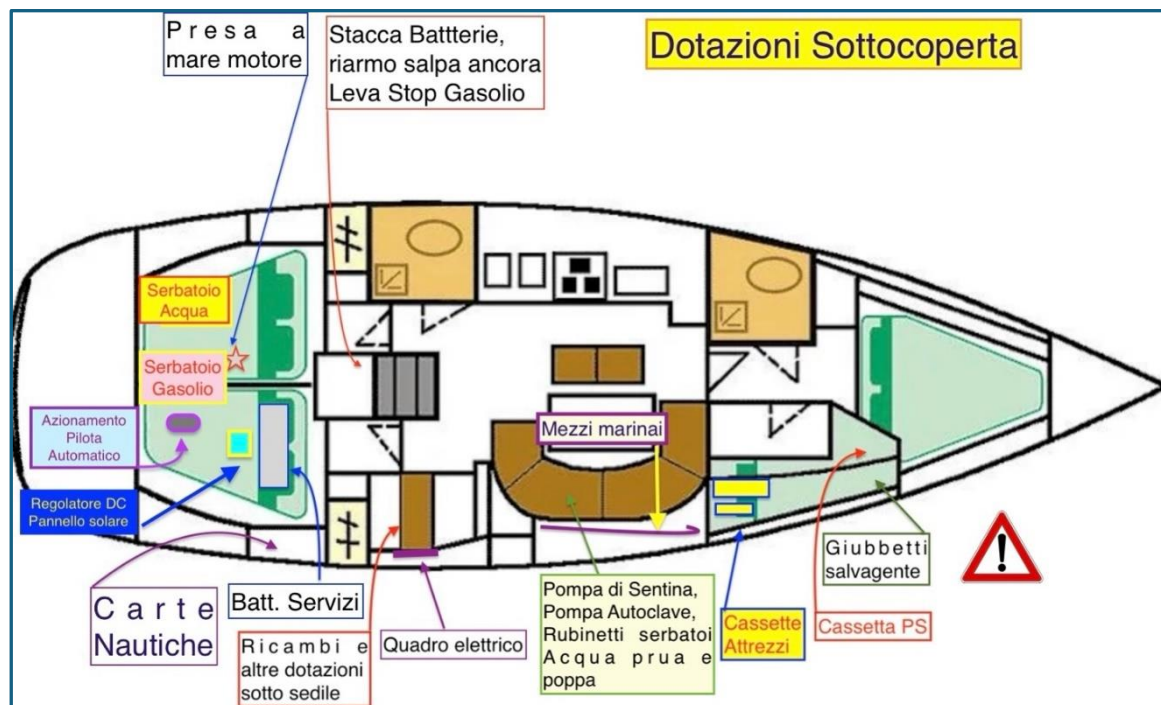


Stubborn (che significa “capa tosta”) è un Beneteau Oceanis 411 degli anni 2000. Lungo “fuori tutto” 12,71 metri, ha un dislocamento di circa 8000 kg e pesca intorno a 1,60m

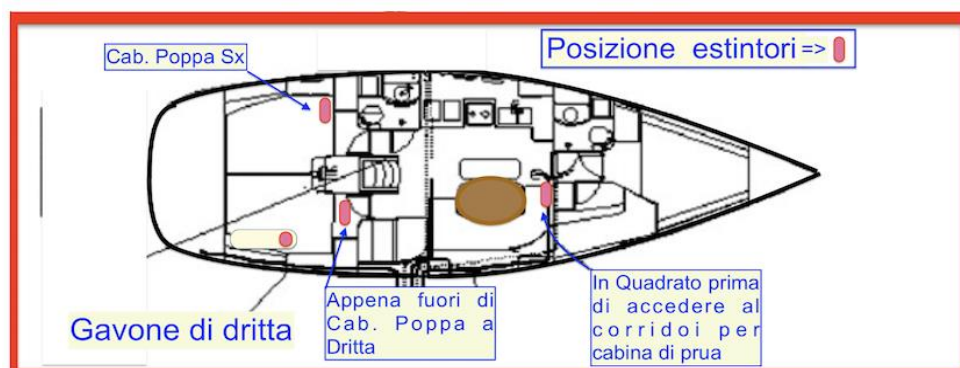
La sua superficie velica è di 70 m2 ed è dotato di un Genoa importante al 130/140%

All’interno abbiamo un ampio quadrato e due bagni. Tre cabine doppie ed una ulteriore cabina (piccina) completano l’abitabilità in Crociera.

Fra le cose che occorre subito imparare, appena saliti a bordo, c’è la dislocazione delle dotazioni sia quelle di sicurezza sia quelle standard, per cui abbiamo redatto le figure che seguono che illustrano brevemente dove sono dislocate le dotazioni sia sottocoperta sia in coperta.



Una specifica figura è poi destinata ad identificare la posizione degli estintori che comunque sono richiamati con le apposite etichette.



Le principali informazioni che è utile sapere, sono:

Tipo di motore Volvo Penta 50 HP MD22

Max num di giri 2500 (consigliato)

Elica tipo Sinistrorsa a pale fisse

Consumo 4 litri/h

Sup velica 70m² (circa)

N° giubb salv. 6 (150N) e 6 (100N)

Vel_max a mot. 7kn

Vel_max vela 8kn

Winch 2 su tuga, 2 laterali

Serb. Gasolio 140 litri

Serb. acqua (2) 500 litri

Benedetto Carbone _STUBBORN_Barca_lista_imbarco_Rev A4-2026.docx pag. 1

Corso Vela Costiera – Altura con STUBBORN

Conoscenza Manovre e Sicurezza

Rev	Data	Note
A0	01-24	Prima stesura
A1	05-24	Adde sicurezza
A2	02-25	Corretto MMSI
A3	05-25	Foto Cambio Serbatoi, Estintori
A4	02-26	Batterie

Sommario

- INTRODUZIONE.....2
- OCEANIS 411 MANOVRE.....2
- Stopper.....2
- Strumentazione al timone, Quadro motore e messa in moto.....3
- Evidenziazione degli interruttori del Quadro Elettrico.....5
- Quadrante Sentina e Radio VHF.....6
- Funzionamento del bagno manuale.....7
- Vista del motore e parti principali.....8
- ASPETTI INERENTI LA SICUREZZA.....9
- Salvagente.....9
- Zattera di Salvataggio.....9
- Posizione Estintori.....9
- Posizionamento Batterie e Serbatoio Gasolio ed altro.....11
- USO DEL VHF.....12
- Chiamate al porto o altra barca.....12
- L' Alfabeto fonetico.....13
- Chiamate di Soccorso.....13
- PROCEDURA RADIO, ESEMPIO MayDay: Ch 16.....14
- EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE PER 5 / 6 GIORNI.....15
- Equipaggiamento personale consigliato per l' imbarco.....15
- Privacy.....16
- Il Bagno in mare.....16
- Le fatiche 20 pompe.....17
- L' Acqua va risparmiata, la Luce pure.....18
- Ancoraggio.....19
- Bollettino Meteo.....20
- Diario di Bordo.....20



Per chi desidera poi approfondire, oltre le dotazioni, anche le attrezzature della barca, è stato redatto un manualletto che viene consegnato a chi si imbarca su Stubborn e che tutti i Conduttori ed Istruttori devono conoscere perfettamente.



Nicolò Ragusa ci regala questo splendido scatto, Alba sui faraglioni.

VELA & SALUTE 2026

“Vela & Salute 2026”: la flotta della legalità della LNI circumnaviga la Sicilia. Una grande alleanza tra sanità, ambiente e istituzioni

Quarta edizione per l'iniziativa socio-solidale: dodici tappe lungo l'intero periplo dell'isola. Consolidata l'intesa tra Lega Navale Italiana e Marina Militare. Al fianco dell'ARNAS Garibaldi di Catania, entrano nel progetto le eccellenze ospedaliere di Palermo e importanti società scientifiche.

AUGUSTA / SICILIA – Si scaldano i motori, o meglio, si spiegano le vele per la quarta edizione di “Vela & Salute 2026”. Il progetto della Lega Navale Italiana (LNI) torna con un format potenziato: per la prima volta le “Imbarcazioni della Legalità” effettueranno il periplo completo della Sicilia, trasformando la navigazione in un potente strumento di inclusione, prevenzione sanitaria e tutela ambientale.

L'iniziativa è stata recentemente al centro di un cordiale incontro ad Augusta tra il Delegato regionale LNI per la Sicilia Orientale, Agatino Catania, e il nuovo Comandante Marittimo Sicilia della Marina Militare, l'Ammiraglio di Divisione Lorenzano Di Renzo. Il colloquio ha confermato la stretta sinergia tra le due istituzioni per i prossimi appuntamenti, tra cui la “Marisicilia Cup” e la campagna “Vela, Salute & Ambiente”.

Una rete sanitaria d'eccellenza su scala regionale

L'edizione 2026 segna un salto di qualità fondamentale grazie all'ampliamento delle collaborazioni scientifiche. Al consolidato supporto dell'ARNAS Garibaldi di Catania, quest'anno si uniscono altre prestigiose realtà ospedaliere dell'isola, come l'ARNAS Civico e l'Ospedale Di Cristina di Palermo.

La missione di prevenzione sarà ulteriormente rafforzata dalla presenza a bordo di esperti della Società Italiana Talassemia, della Società Italiana di

Andrologia e dell'Associazione per la Fibromialgia. In ogni porto di scalo (circa 12-13 località), i cittadini e i soggetti fragili potranno accedere a sessioni di informazione sanitaria e screening specialistici, rendendo la prevenzione itinerante e accessibile a tutti.

Legalità e tutela dell'ambiente marino

Il progetto, parte della campagna nazionale "Mare di Legalità", impiega imbarcazioni confiscate alla criminalità organizzata per restituirle alla collettività con finalità sociali. In questo "grande equipaggio" della Lega Navale saranno presenti anche gli esperti della Fondazione Marevivo, impegnati nella divulgazione sui temi della salvaguardia degli ecosistemi marini.

Il coordinamento

Sotto l'egida della Presidenza Nazionale della LNI e coordinato dai Delegati per la Sicilia Orientale e Occidentale, il progetto coinvolge le 28 strutture periferiche siciliane e gode dell'auspicato patrocinio dell'Assemblea Regionale Siciliana.

"L'ingresso di realtà come il Civico e il Di Cristina di Palermo, insieme a prestigiose società scientifiche e all'ARNAS Garibaldi, trasforma questo periplo in una vera 'corsia della salute' sul mare – dichiarano gli organizzatori –. Insieme alla Marina Militare, vogliamo dimostrare che la sinergia tra istituzioni, sanità e volontariato è la rotta vincente per l'inclusione e il benessere della comunità."



Incontro cordiale ad Augusta tra il Delegato regionale LNI per la Sicilia orientale, Agatino Catania e il nuovo Comandante Marittimo Sicilia della Marina Militare, l'Ammiraglio di Divisione Lorenzo di Renzo.



La navigazione inizierà dalla costa orientale dell'Isola, verrà effettuata in senso antiorario, toccando i seguenti porti:

- CATANIA (partenza il 28 aprile)
- RIPOSTO
- MILAZZO
- CAPOD'ORLANDO
- PALERMO
- CASTELLAMMAREDELGOLFO
- TRAPANI
- MAZARADEL VALLO
- SCIACCA
- AGRIGENTO
- POZZALLO
- MARZAMEMI
- SIRACUSA
- AUGUSTA (arrivo il 29 maggio e chiusura evento).

Le strutture periferiche della LNI coinvolte nell'organizzazione che parteciperanno anche con equipaggi ed imbarcazioni sono: Aci Trezza, Agrigento, Brucoli - Augusta, Catania, Castellammare del Golfo, Gela, Marzamemi-Pachino, Mazara del Vallo, Messina, Milazzo, Palermo, Patti, Pozzallo, Riposto, S. Agata di Militello, Sciacca, Siracusa e Trapani.

Chi volesse far parte degli equipaggi che si alterneranno nelle varie tappe contatti la direzione.

L'angolo dei QUIZ

Mettiamoci alla prova con alcuni quiz di vela (tratti dai quiz ministeriali per il conseguimento della patente nautica).

1. Si intende per “corda” della vela la linea idealmente tracciata per unire le due estremità del profilo della vela.

☐ V ☐ F

2. I garrocci sono gli specifici moschettoni che consentono di fissare il lato prodiero del genoa e del fiocco allo strallo di prua.

☐ V ☐ F

3. Per “base” della randa si intende il lato libero della vela dove sono ricavate le tasche per poter introdurre le stecche.

☐ V ☐ F

4. La ralinga della randa è il cavo cucito nel lato di inferitura per essere introdotto all'interno della canaletta dell'albero.

☐ V ☐ F

5. La balumina è il lato più corto della randa, che si introduce all'interno della canaletta del boma.

☐ V ☐ F

6. Per “angolo di scotta” della randa si intende quello compreso tra la base e la balumina, dove è agganciato il tesabase.

☐ V ☐ F

7. Il punto di mura è posizionato sulla varea del boma

☐ V ☐ F

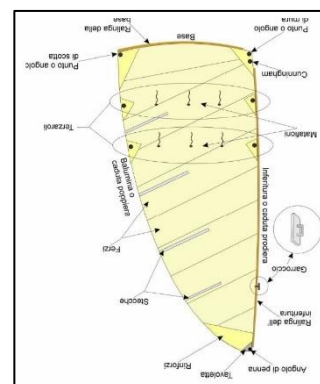
8. Per “angolo di mura” della randa si intende l'angolo compreso tra la balumina e la ralinga, posto all'estremità superiore della vela, ove è agganciata la drizza.

☐ V ☐ F

9. Per “angolo di penna” della randa si intende l'angolo compreso tra la base e la ralinga ove è agganciata la trozza del boma.

☐ V ☐ F

9. F
8. F
7. F
6. V
5. F
4. V
3. F
2. V
1. V



Scansionate il Qr-code

per seguirci sul sito e su Facebook



legamiamoci

MAREVIVO



IL VENTALOGO DEL MARE

1.

OCCHIO AL METEO!



Prima di uscire in barca o in canoa, controlla il meteo: a volte la scelta più sicura è restare a terra.

2.

PRONTI A MOLLARE GLI ORMEGGI? UN ATTIMO



Controlla imbarcazione e dotazioni: giubbotti salvagente omologati, motore, sistemi di comunicazione e attrezzature.

3.

PAROLA D'ORDINE: SICUREZZA



Verifica ancoraggio e ormeggio. Tutti a bordo devono indossare il giubbotto e conoscere le procedure di emergenza: uomo in mare, incendio, avaria.



4.

L'IMPORTANZA DELLA PIANIFICAZIONE E PREPARAZIONE

Prima di salpare: traccia la rotta, informa del percorso, studia la carta e tieni in ordine la barca. In mare serve prontezza, non improvvisazione!

5.



CONOSCI E RISPETTA LE NORME DELLA NAVIGAZIONE

Anche in mare e sul lago le regole contano: rispetta limiti, divieti e norme, soprattutto vicino a costa, porti e spiagge.

EQUIPAGGIO SIGNIFICA STARE BENE INSIEME

6.

Coinvolgi l'equipaggio e fai squadra. Navigare insieme può diventare un'esperienza inclusiva e accessibile per tutti, dai giovani alle persone con disabilità.

IN MARE NON SI LASCIA INDIETRO NESSUNO

7.

Chi è in difficoltà in mare va sempre aiutato! Presta soccorso e chiama subito la Guardia Costiera (1530) o usa il VHF sul canale 16.



LA TECNOLOGIA CI AIUTA, MA NON DEVE SOSTITUIRCI

Non contare solo sul GPS: fai carteggio, controlla il punto nave e usa l'autopilota con giudizio. Porta una bussola, può fare la differenza.

8.

9.

IL RUOLO DEL COMANDANTE

Il comandante ascolta e supporta l'equipaggio, ma in emergenza deve decidere da solo e con prontezza.



10.

NON NAVIGARE SE NON SEI IN FORMA O SOTTO L'EFFETTO DI ALCOL O DROGHE

Naviga solo se sei lucido: alcol e droghe offuscano i riflessi e mettono tutti a rischio.



RISPETTIAMO LA FLORA E LA FAUNA MARINA

Il mare è vita e va protetto: il Mediterraneo ospita il 10% delle specie marine globali.

12.

NON ANCORIAMO SULLE PRATERIE DI POSIDONIA!

La Posidonia oceanica è una pianta protetta del Mediterraneo: produce ossigeno, è una nursery per molte specie e contrasta l'erosione dei fondali. Mai ancorarci sopra: se si danneggia, non si rigenera!

NO ALL'USA E GETTA E AGLI IMBALLAGGI INUTILI

Chi va per mare lo sa: no usa e getta, meglio sfuso e senza plastica. I rifiuti in mare non spariscono mai.

13.



11.

Tutelarlo è un dovere di tutti.



NON GETTIAMO NULLA IN MARE

I rifiuti non si abbandonano, né in mare né a terra. Ognuno deve smaltirli correttamente usando le isole ecologiche di porti e approdi.

14.

15.

BEVIAMO DALLA BORRACCIA

Porta sempre con te la tua borraccia: bottiglie e tappi di plastica inquinano i mari ed uccidono migliaia di pesci, uccelli, tartarughe e mammiferi marini.



CREME E SAPONI PLASTIC FREE

16.

Scegli prodotti naturali e biodegradabili. Evita creme solari con sostanze come ossibenzone e octinoxato: danneggiano coralli e fauna marina.

FACCIAMO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anche a bordo separiamo i rifiuti. Una buona raccolta facilita lo smaltimento in porto e la gestione durante la navigazione.

17.



NO AI MOZZICONI

Niente mozziconi in mare: sono tossici per la fauna e non si biodegradano.



18.

19.

RACCOGLIAMO I RIFIUTI

A bordo servono retina e sacco: raccogli i rifiuti in mare. Occhio al vento... basta un soffio per far volare qualcosa fuori bordo!



20.

DIVENTIAMO UN ESEMPIO

Il mare è di tutti, proteggiamolo insieme, ogni piccolo gesto conta.

Unisciti a Marevivo e alla Lega Navale Italiana per fare la differenza!



News letter a cura del direttivo di sezione.

Sono graditi i contributi di qualunque socio voglia pubblicare contenuti di interesse generale, basta inviarli via mail a: acitrezza@leganavale.it (i contenuti saranno pubblicati a insindacabile giudizio del Presidente di sezione nel primo numero utile).